

21 OTT 2013

COPIA

N. di Prot.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28

Seduta Pubblica Sessione Straordinaria

1° Convocazione

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE MEDIANTE LA FUSIONE DEI COMUNI DI NOCERA INFERIORE E NOCERA SUPERIORE AI SENSI DELLA L. R. 54/1974.

L'anno duemilatredici il giorno 14 del mese di OTTOBRE alle ore 9,50, nella sala delle adunanze consiliari, previo avviso scritto, notificato in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Guido TAFURO, con l'intervento dei seguenti Consiglieri:

Presenti

Presenti

TORQUATO					
01) TROTTA	Manlio - SINDACO	SI	13) TORRE	Massimo	SI
02) DE MAIO	Gianfranco	SI	14) ALFANO	Giuseppe	NO
03) SALVATO	Paolo	SI	15) PENTONE	Anna Cristiana	SI
04) CUOMO	Gennaro	SI	16) CREMONE	Luigi	NO
05) TAFURO	Teresa	SI	17) GRIMALDI	Giovanni	NO
06) MOLINARO	Guido	SI	18) BARBA	Mario	SI
07) PISANZIO	Nicola	SI	19) MAURIELLO	Umberio	NO
08) PEPE	Rita	SI	20) FRANZA	Antonio	NO
09) BUONFIGLIO	Luigi	SI	21) ALFANO	Antonio	SI
10) ZARRELLA	Giuseppe	SI	22) IANNELLO	Antonio	SI
11) FERRIGNO	Antonio	SI	23) ESPOSITO	Enrico	SI
12) GRASSI	Carlo	SI	24) PETROSINO	Massimo	SI
	Giuseppe	SI			

Partecipa il Segretario Generale del Comune dott. ssa Valeria RUBINO
Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

II. CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente passa all'esame del 3° punto all'ord. Istituzione di un nuovo comune mediante la fusione dei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore ai sensi della L.R. 54/1974.

Interviene il **Sindaco** che nell'introdurre l'argomento precisa come l'atto deliberativo sottoposto al Consiglio Comunale è il primo passo ufficiale finalizzato ad avviare le procedure utili per procedere all'unificazione dei due Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore.

Ricorda, come nei primi giorni di questa consiliatura il PD aveva proposto lo stesso atto di indirizzo che il consiglio all'epoca aveva ritenuto dover ritirare per dar vita ad azioni comuni da parte dei due Enti. Aggiunge che a lungo si è sitesa, dopo numerosi incontri e conferenze, una formale manifestazione di volontà da parte di Nocera Superiore che finora non è arrivata, ma l'atto oggi proposto, non deve essere inteso quale atto unilaterale perché uno dei due comuni comunque avrebbe dovuto adottarlo. La legge regionale, infatti, non consente alle amministrazioni di decidere autonomamente sulla fusione ma prevede una richiesta di referendum. La delibera odierna va appunto in tal senso.

Pone l'attenzione su alcuni dati che definisce importanti coincidenze ambientali, il riconoscimento formale del titolo di Città per il comune di Nocera Inferiore e nel contempo il riconoscimento della nuova araldica, il ventennale del Tribunale di Nocera Inferiore e infine con l'ampliamento del bacino di utenza che lo pone al primo posto nella Provincia di Salerno.

Questi tre dati trovano sbocco, a suo parere, proprio nella volontà che oggi si va a esprimere di ufficializzare la richiesta di fusione, che grazie anche all'ampliamento demografico che ne deriva potrebbe portare importanti benefici oggettivi, economici - ad esempio riduzione di costi di apparati e aumento dei trasferimenti statali - e strutturali - quali il miglioramento della mobilità urbana e sviluppo infrastrutture a cavallo dei due territori comunali -

E, soprattutto, continua, si recupera una storia che è stata comune per sei secoli, improvvisamente interrotta tra fine ottocento e inizio novecento a causa degli interessi dei latifondisti dell'epoca. Avere una città per vocazione storica e posizione geografica al centro del passaggio tra i due golfi è ancora strategicamente importante, ma bisogna che essa ne sia all'altezza anche attraverso pagine di storia che devono essere scritte.

L'intervento del Sindaco si conclude sottolineando come proprio in questa direzione va la volontà dell'attuale amministrazione nel promuovere l'adozione di un brand cittadino che veicoli la cultura e la produttività del nostro territorio e ne sia trampolino internazionale.

Successivamente prende la parola il capogruppo del PD **consigliere Petrosino** innanzitutto per precisare che la proposta di delibera per la fusione dei due comuni, citata dal Sindaco e che oggi è all'attenzione del Consiglio Comunale è stata all'epoca sottoscritta oltre che dal suo gruppo anche dai consiglieri Cremonese, Barba, Grimaldi e Antonio Alfano, passa poi a leggere il testo della proposta.

Segue il **Consigliere Iannello** che manifesta la volontà del proprio gruppo all'adozione del deliberato di cui il PD sin dai primi giorni di consiliatura si è fatto promotore e ciò per i benefici testè illustrati dal sindaco. E' vero aggiunge che gli atti vadano fatti da entrambi i comuni ma appare chiaro che il Sindaco di Nocera Inferiore deve essere il volano dell'iniziativa e farsene promotore non solo presso l'amministrazione ma soprattutto nei confronti delle comunità. Conclude preannunciando il voto favorevole.

Si susseguono gli interventi dei consiglieri:

Pentone che, dopo i saluti ai presenti, esprime il plauso per questa proposta che si inserisce nel lungo percorso di riunioni e conferenze che i consiglieri comunali di Nocera Inferiore hanno compiuto con i colleghi di Nocera Superiore. Ricorda come le due città sono parte di un'unica identità storica e culturale che deve essere recuperata.

Grassi annunciando che la maggioranza voterà con entusiasmo la proposta che si prospetta come una grande opportunità per le due comunità, grazie alla forza numerica della popolazione ma anche per l'identità comune che non può essere ignorata. Ritiene che il percorso per l'unificazione è ormai avviato perché è da tempo che il nostro comune si è attivato nei confronti delle due comunità per arrivare al referendum, che mette nelle mani della cittadinanza la decisione ultima.

Trotta che si richiama agli interventi precedenti e ribadisce l'importanza della unificazione, ripercorrendone le motivazioni e i vantaggi.

Torre per dichiarazione di voto annuncia il proprio voto favorevole e plaude all'iniziativa del Sindaco di forzare in qualche modo i tempi.

Ferrigno interviene per ringraziare i comitati che si sono prodigati a sostenere il progetto di unificazione dei due comuni.

Durante la discussione escono i consiglieri **Molinaro, Pisanzo e Buonfiglio** ed entra il consigliere **Grimaldi**.

Terminati gli interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita il Segretario generale a porre in votazione l'argomento per appello nominale.

Presenti 18 - Votanti 18 - Favorevoli 18

All'esito della votazione il Presidente proclama approvato, all'unanimità dal Consiglio comunale, l'argomento avente ad oggetto: "Istituzione di un nuovo comune mediante la fusione dei comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore ai sensi della L.R. 54/1974", nel deliberato di seguito riportato:

Preteso:

che la legge regionale n. 54 del 29 ottobre 1974 recante "Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul riassetto delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione" stabilisce che alla istituzione di nuovi Comuni ed alla modifica della circoscrizione territoriale dei Comuni esistenti in Campania si provvede con legge regionale;

che, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge regionale, l'istituzione di un nuovo Comune può aver luogo, tra l'altro, mediante la fusione di due o più Comuni appartenenti alla medesima Provincia;

Considerato:

che i Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore, precedentemente uniti in un'unica circoscrizione amministrativa, furono scissi solo nel 1851, secondo le fonti storiche a causa delle pressioni dei latifondisti, che poterono, grazie alle nuove entità comunali, sottrarre terre al demanio;

che i due Comuni sono confinanti e appartengono alla medesima Provincia;

che, allo stato attuale, le due Nocera sono città di piccole dimensioni, ma, una volta riunite, raggiungerebbero i 70.000 abitanti, assurgendo al ruolo di nodo principale tra i poli urbani di Napoli e Salerno;

che un nuovo Comune di tali dimensioni potrebbe efficacemente svolgere un ruolo di "traino" dell'economia locale, motore e propulsore di sviluppo, con effetti di propagazione sui territori circostanti;

che il nuovo Comune potrebbe più efficacemente svolgere le funzioni amministrative che saranno delegate dalla Regione Campania, in applicazione del principio di sussidiarietà ex art. 118 Cost.;

Considerato, altresì:

che l'attuale scarsità di risorse finanziarie a disposizione dello sviluppo locale si traduce in una più accesa competizione fra territori, premiando quelli più attrattivi anche in termini dimensionali;

che, inoltre, l'attuale congiuntura dei bilanci pubblici rende necessario e ineludibile provvedere, ove possibile e auspicabile, a ridurre e accorpere i centri di costo nell'esercizio delle competenze istituzionali dei Comuni, perseguendo una diminuzione dei costi relativi alla rappresentanza politica e una razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali;

che, in tale ottica, una fusione delle due municipalità nel nuovo Comune consentirebbe il conseguimento di economie di scala di impatto notevole, con una riduzione dei costi pro-capite a carico dei cittadini;

che la fusione delle due municipalità comporterebbe ulteriori vantaggi finanziari per le casse comunali, ai sensi dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 267/2000 (TUEL), che, al fine di favorire la fusione dei Comuni, prevede l'erogazione da parte dello Stato, per i dieci anni successivi alla fusione, di appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli Comuni che si fondono;

Visto:

il d.lgs. 267/2000 (TUEL);

la Lr. 54/1974;

il decreto del Ministero dell'Interno 1 settembre 2000, n. 318 recante "Regolamento concernente i criteri di riparto dei fondi erariali destinati al finanziamento delle procedure di fusione tra i comuni e l'esercizio associato di funzioni comunali";

lo Statuto della Regione Campania;

Ritenuto utile e opportuno, per le motivazioni fin qui addotte, pervenire alla istituzione di un nuovo Comune risultante dalla fusione dei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore, secondo le procedure previste dalla normativa regionale, da perseguirsi mediante azioni di impulso presso gli organi regionali competenti;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita dei pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000 in quanto atto di indirizzo;

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate

A voti unanimi

DELIBERA

1. di esprimere la piena e convinta volontà di pervenire alla istituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore;
2. di ricercare l'intesa con il Comune di Nocera Superiore per addiventare a una richiesta congiunta di attivazione dell'iter procedimentale previsto per la fusione dei Comuni, da rivolgere agli organi regionali competenti, nelle forme e nei modi che consentano la massima celerità;
3. di promuovere forme di coinvolgimento e di sensibilizzazione della cittadinanza sull'utilità e sui vantaggi derivanti dalla fusione dei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore.

Gli interventi dei relatori e dei consiglieri sono integralmente riportati nel resoconto stenografico della seduta allegato all'originale del presente atto e depositato agli atti della cartella conservata presso il Servizio Affari Generali.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Guido TAFURO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. ssa Valeria RUBINO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 21 FEB 2013

Il Coordinatore AA. GG.
A. M. GRIMALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune il giorno Per rimanervi per quindici giorni consecutivi
E non furono presentate opposizioni

Li

f.to Il Coordinatore AA. GG.
A. M. GRIMALDI

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la dinanzi estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine:

- Art. 134 comma 1° D. Lgs 267/00
Controllo Necessario
- Art. 134 comma 3° D. Lgs 267/00
- Art. 134 comma 4° D. Lgs 267/00 I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. ssa Valeria RUBINO

Dal Municipio, B